



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE**

---

*Assunto il 27/09/2022*

*Numero Registro Dipartimento 1779*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 11392 DEL 28/09/2022**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,  
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

**Oggetto:** CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 90/2014, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.114/2014, IN FAVORE DEL SIG. PALADINO PASQUALE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### Visti

- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 7.96;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08.2002;
- il D.Lgs. 118.2011;
- la L.R. n.8 del 4/2/2002, art. 43;
- la Legge Regionale n. 36 del 27/12/2021, recante Legge di stabilità regionale 2022;
- la Legge Regionale n. 37 del 27/12/2021, recante Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024;
- la DGR n. 599 del 28/12/2021, recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024 (artt. 11 e 39, comma 10, D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la DGR n. 600 del 28/12/2021, recante Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, comma 10, del D.Lgs 23/06/2011, n. 118);
- La D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022”.
- La D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024.
- D.P.G.R 186 del 08/11/2021 con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro e Welfare.
- La D.G.R. 159 del 20/04/2022 "Misure per garantire la funzionalità delle strutture organizzative della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione della Struttura della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9;
- il D.D.G 4650 del 28 aprile 2022 “D.G.R. 159 del 20 aprile 2022. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali il D.D.G 4673 del 29 aprile 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione Micro-struttura organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- I D.D.G.n.4673 del 29 aprile 2022, avente ad oggetto“Adempimenti conseguenti alla D.G.R.n. 159 del 20aprile 2022. Approvazione micro-struttura organizzativa del Dipartimento“Lavoro e Welfare”;
- La D.G.R. 204 del 30/05/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Modifica Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3”;
- il D.D.G. n.6176 del 3 giugno 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R n.204 del 30 maggio 2022. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare. Conferma conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G.4650 del 28 aprile 2022”;

### Premesso che:

- l'art. 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012 n.135, così come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 e dall'art. 17 comma 3 della legge n.124 del 7 agosto 2015, tra l'altro, prevede "è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2011, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi ferma restando la gratuità, la durata non potrà essere superiore ad un anno non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere riconosciuti eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti e con le modalità fissati dall'amministrazione interessata";
- il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con circolare n. 6/2014 recante ad oggetto "interpretazione e applicazione dell'art. 5 comma 9 del decreto legge n. 95/2012 come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014" ha, tra l'altro, specificato che "è consentito alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio generazionale, di personale in quiescenza e, in particolare dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze, delle esperienze e la continuità nella direzione degli Uffici";
- continua la stessa circolare, "(...) in considerazione del fine della disposizione dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi (...)";

#### **Dato atto che:**

- il Sig. Paladino Pasquale, già dipendente presso l'ex Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, è stato collocato in quiescenza a decorrere dal 30 giugno 2018;
- con Legge n. 124 del 07.08.2015 le disposizioni di cui al citato articolo 5 comma 9 del D. L. n. 95/2012 sono state modificate per come dettagliatamente indicato con Circolare del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 4 del 10.11.2015 avente per oggetto "interpretazione e applicazione dell'articolo 5 comma 9 del decreto legge n. 95 del 2012 come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015 n. 124 ad integrazione della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014" (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne-prev. n.3017);
- le modifiche indicate chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza;
- le modifiche, apportate dalla citata Legge n. 124 del 07 agosto 2015 all'art. 5 comma 9 del D.L. n. 95/2012, ampliano, sempre nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o Direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di Collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015 che espressamente recita: "gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale solo per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza".

#### **Preso atto che**

- è utile per questa Amministrazione avvalersi della professionalità del dipendente, che ha manifestato la sua disponibilità a ricoprire l'incarico di collaborazione, in forma gratuita, il tutto ai sensi della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015;

- l'organico assegnato al Settore n. 1 – *“Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti mercato del lavoro- Osservatorio. Implementazione misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione”* è oggettivamente e significativamente sottodimensionato, rispetto alla giornaliera mole di lavoro;

**Dato atto che** la professionalità acquisita dal dipendente sig. Paladino Pasquale è utile all'Amministrazione regionale al fine di mettere a disposizione dell'Ente, l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio interamente svolti in materia riguardante, tra gli altri, la rendicontazione dei finanziamenti statali e comunitari trasferiti ai soggetti pubblici e privati.

**Rilevato** che il predetto dipendente ha manifestato la propria disponibilità a svolgere, per il periodo di tre mesi, l'incarico di collaborazione a titolo gratuito per garantire supporto tecnico/amministrativo all'ufficio sopra indicato, dichiarando altresì l'insussistenza di conflitti di interesse allo svolgimento delle stesse.

**Precisato** che ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, l'incarico di collaborazione da conferire al sig. Pasquale Paravati è:

- temporaneamente disposto fino al 31.12.2022 e la cui eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
- gratuito ed è previsto il solo rimborso spese nella misura massima complessiva di euro 1.500,00;
- regolato da un apposito contratto, come da schema (allegato A);
- la responsabilità civile verso terzi è posta a carico dell'Amministrazione.

**Tenuto** conto che il presente atto è adottato dal Dirigente Generale Reggente dott. Roberto Cosentino, ai sensi dell'art 28 lett.a , L.R. 7 del 13 maggio 1996.

**Attestato che:**

- l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, sussiste l'esistenza della copertura finanziaria, per quanto riguarda le eventuali spese vive oggetto di riconoscimento, sul capitolo U0100310401 del corrente bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità finanziaria già individuato per medesimi provvedimenti di conferimento incarico di collaborazione a titolo gratuito per personale collocato in quiescenza.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa, che si richiamano quale parte integrante e sostanziale, di:

- affidare, per le motivazioni di cui in premessa ai sensi dell'art.5 comma 9, D.L. n.95/2012 per come modificato dall'art.17 comma 3 della Legge 124/2015 al sig.Paladino Pasquale, già dipendente della Giunta Regionale, collocato in quiescenza a decorrere dal 30 giugno 2018, un incarico di collaborazione a titolo gratuito trimestrale, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto disciplinante il rapporto di collaborazione gratuita;
- approvare il disciplinare di incarico Allegato A) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- dare atto che all'interessato verrà attribuito per il periodo contrattualizzato, il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute, nell'importo complessivo massimo di euro 1.500,00;

- dare atto che gli importi eventualmente dovuti a titolo di rimborso spesa di cui al precedente punto gravano sul capitolo U0100310401 del corrente bilancio regionale;
- precisare che gli importi eventualmente dovuti a titolo di rimborso delle sole spese vive, nel limite massimo di euro 1.500,00 graveranno, per l'anno 2022 in capo al Dipartimento Personale;
- notificare il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane;
- notificare lo stesso provvedimento al dipendente interessato;
- disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Direttore Generale  
**Roberto Cosentino**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Gestione Entrate**

**DECRETO DELLA REGIONE**

*Numero Registro Dipartimento 1779 del 27/09/2022*

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE**

**OGGETTO** CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 90/2014, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.114/2014, IN FAVORE DEL SIG. PALADINO PASQUALE

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Catanzaro** 27/09/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

**Umberto Alessio Giordano**

(con firma digitale)



## REGIONE CALABRIA

Rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

(art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i. ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n.4/2015 emanata appositamente)

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno 2022 presso la sede del Dipartimento "Lavoro e Welfare", sito in Viale Europa in Località Germaneto c/o "Cittadella Regionale"-Catanzaro,

TRA

la Regione Calabria, di seguito e per brevità denominata "Regione", rappresentata dal dott. Roberto Cosentino nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare", domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale Cittadella Regionale Loc. Germaneto – Catanzaro

E

Il \_\_\_\_\_ (di seguito denominato anche "Collaboratore volontario"), dipendente della Giunta della Regione Calabria, collocato in pensione a decorrere dal \_\_\_\_\_

PREMESSO CHE

1. La Regione Calabria e per essa il Dipartimento "Lavoro e Welfare" con Decreto DG n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, intende continuare il rapporto con l'anzidetto Collaboratore volontario, a titolo gratuito, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n.4/2015;
2. Il Collaboratore volontario risulta in possesso dei necessari titoli e di esperienza professionale per l'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto, rendendosi disponibile a prestare la propria collaborazione professionale in favore del Committente, con rapporto di prestazione d'opera intellettuale a titolo gratuito.

Tutto ciò premesso le parti STIPULANO E CONVENGONO quanto segue

ART. 1 – RICHIAMO

Le dichiarazioni in premessa costituiscono parte integrante del presente contratto.

ART. 2 – OGGETTO

1. Il Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" concorda con il Collaboratore di svolgere le proprie prestazioni professionali mettendo a disposizione dell'Ente l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio interamente svolti nel Settore di pertinenza;
2. che, pertanto, si reputa opportuno che il sig. Paladino Pasquale, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi delle vigenti norme testo dell'art.5, comma 9 del decreto legge n.95/2012, affianchi la Direzione Generale, nonché il Dirigente del Settore 1, per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate con la finalità di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto;

3. Il Collaboratore volontario presterà la propria opera professionale presso la sede della Cittadella Regionale, Dipartimento "Lavoro e Welfare".

#### Art. 3 - NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

1. Per espressa e consapevole volontà delle parti il Collaboratore volontario opererà quale prestatore d'opera intellettuale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n.4/2015;

2. Il Collaboratore volontario svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Dipartimento di appartenenza con le modalità attuative di seguito precisate. Inoltre, potrà svolgere attività libero professionale per altri committenti, purché la stessa non sia incompatibile con l'interesse del Committente o possa configurare l'ipotesi di concorrenza sleale.

#### Art. 4 - MODALITÀ ATTUATIVE DEL RAPPORTO

1. Il Collaboratore eseguirà personalmente le prestazioni contrattuali nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di collaborazione, di correttezza e lealtà con il personale operante all'interno del Dipartimento.

2. Il Collaboratore dichiara che le prestazioni che è chiamato a svolgere rientrano nell'oggetto della professionalità esercitata dallo stesso.

3. L'attività descritta sopra potrà essere svolta mediante utilizzo di attrezzature e mezzi propri del Collaboratore volontario ma, comunque, la Regione Calabria e per essa il Dipartimento interessato, si impegna a fornire per l'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto, il locale, la postazione e le specifiche attrezzature informatiche. È in ogni caso escluso al Collaboratore volontario l'utilizzo degli automezzi di proprietà o in uso alla Regione Calabria.

4. Il Collaboratore volontario si obbliga ad eseguire quanto previsto dal presente contratto a favore dell'Amministrazione regionale senza vincolo di esclusiva.

#### Art. 5 - PRESENZA PRESSO IL COMMITTENTE

Il Collaboratore opererà coordinando la propria attività, con la Direzione Generale del Dipartimento e con il Settore a cui afferiscono le attività da svolgere secondo le specifiche competenze, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle disposizioni inderogabili di legge in materia e dal presente contratto. Tutto senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio.

#### Art. 6 - RIMBORSI SPESE

1. La Regione Calabria riconoscerà al Collaboratore volontario soltanto rimborsi di spese nei limiti di cui appresso. Non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore volontario già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente;

2. I rimborsi spese accertate con certificazione del Dirigente, verranno liquidati ed accreditati al Collaboratore volontario, nell'importo massimo complessivo, per il periodo di attività, di Euro 1.500,00.

3. Il Collaboratore rinuncia ad ogni pretesa o azione volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi ulteriore spettanza economica;

#### Art. 7 – DURATA

L'incarico con decorrenza dal \_\_\_\_\_ terminerà il \_\_\_\_\_, fatto salvo il recesso anticipato, senza obbligo di comunicarne i motivi, di una delle parti, da inviare con un preavviso di giorni 10 (dieci).

#### Art. 8 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Fatta salva l'applicazione dell'art. 1453 e.s., nel caso di grave inadempimento delle prestazioni oggetto del contratto o impossibilità sopravvenuta del collaboratore volontario di svolgimento delle prestazioni, la Regione Calabria, e per essa il Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico – Attività Produttive, Turismo, potrà provvedere alla risoluzione del rapporto senza preavviso.

## Art. 9 - QUALIFICAZIONE DEL CONSULENTE

Il Collaboratore volontario dichiara sotto la propria personale responsabilità di non versare in alcuna situazione di incompatibilità alla conclusione del presente contratto, in relazione alle vigenti disposizioni di legge e di essere in possesso dei requisiti di legge per l'assolvimento delle funzioni e l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto.

## Art. 10 - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Si richiama il contenuto dell'art. 21 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230- bis del e.e. e ai lavoratori autonomi) e succ. mod. ed integrazioni. Il mancato rispetto dei contenuti del presente articolo, reiterato dopo un sollecito scritto dell'Amministrazione regionale darà luogo all'immediata risoluzione del presente contratto ai sensi del precedente art. 8.

## ART. 11 – RESPONSABILITÀ

La responsabilità civile verso terzi è posta a carico della Regione Calabria.

## ART. 12 - TUTELA DEI DATI

1. Il lavoro svolto e i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del Committente. Pertanto il Collaboratore non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta del Committente.

2. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico - amministrativo o scientifico di cui il Collaboratore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale oggetto del presente contratto dovranno considerarsi strettamente riservati.

## ART. 13 - CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Collaboratore dichiara di avere preso visione, sul sito internet aziendale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Codice Etico di condotta dei dipendenti della Giunta della Regione Calabria approvato con dgr n. 244/2014 e s.m.i. e si impegna all'osservanza di quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità visionabile sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", conscio che la violazione di tali norme è sanzionabile con la risoluzione o decadenza dal rapporto libero-professionale.

## ART. 14 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione dell'incarico sarà competente il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il collaboratore volontario

per la REGIONE CALABRIA  
Il Dirigente Generale